





# La celebrazione in Istria del Natale di Roma

## L'on. Maracchi parla ad Albona ai fascisti ed ai lavoratori del bacino minerario

Albona che s'è in più sta nella cellina a dominare i colli e le valli che ad est degradano verso il Carnaro e ad ovest scendono fino al bacino minerario dell'Adriatico, ha celebrato solennemente il Natale di Roma, con una adunata composta di fascisti e di lavoratori della zona, riuniti nella storica e bella piazza, palpitante di vassilli in uniforme, di agguato e schiette uniformazioni.

Benché il maltempo abbia contrastato contro gli organizzatori che hanno così dovuto rinunciare alla solita finale delle compatte forze fasciste e sindacali, la cerimonia, disappunto così ufficiale, si è svolta, pur sotto la pioggia, in un ambiente di vibrante patriottismo e di intensa fede fascista suscitato dalla salda parola dell'oratore designato dal Partito, on. Giovanni Maracchi.

### La rassegna delle forze fasciste e sindacali

L'arrivo del nostro Direttore ad Albona è stato salutato da una entusiastica dimostrazione, mentre la banda comunale suonava gli inni della Patria. Erano ad attendere l'on. Maracchi, il Segretario del Fas, dott. ing. Paliaga ed il Dott. Giammariopolo membro del Direttorio Federale dell'Istria, il dott. Lascarisini presidente del Consorzio Bonifica, il Centrocastruccio, l'ing. Battini direttore generale delle Miniere dell'Adriatico, il dott. M. Valli comandante del Prestito M. V. S. N. e moltissime altre autorità locali. La piazza era piena di folla, in prevalenza formata di sindacalisti tra cui qualche esponente di ministeri gienti, inauguati dalla valle di Carpano; gli operai addetti ai lavori di bonifica fra i quali numerosissimi quelli della impresa Zelco e Locatelli, Favera, della Cava, i cui operai erano ultimamente la costruzione della Milizia, rededi dell'A. O. I. a cooperativa ogni specie libica fatta, la cittadella albonese a metà strada, neppure venuti dalle baratte e paesi vicini. L'imponente adunata vide passare in rivista dall'ost. Maracchi il quale ha ai suoi lati il Segretario del Fas, dott. ing. Paliaga ed il dott. Giammariopolo, valenziano radice dell'A. O. I. Dopo la rivista l'on. Maracchi, pensato gli oneri resi da un photone di mozzetti dell'Opera Buona, salì sulla tribuna. Quindi l'ing. Paliaga dopo avere offerto al Saluto al Re Imperatore ed al Duce, consegnò il lavoro ufficio del Fas di Albona alla Spedita, il dott. Soccorso e con un breve discorso esaltò il significato della giornata in cui il popolo italiano con la festa del lavoro celebra pure il decennale della Carta promulgata dal Duce per la tutela dei diritti dei lavoratori istriani.

Il Parroco di Albona benedisse quindi il lavoro che viene affidato poi al Presidente della Società di Meteo Soccorso il quale, seppur brevi parole di ringraziamento.

### La parola dell'on. Maracchi

A venuto il rito della consegna del lavoro, parso le parole l'on. Maracchi il quale, rivolgendosi ai fascisti albonesi ed alla massa operaia dello miniere, della bonifica, di Adria si richiamò alla visita della zona del bacino carbonioso, da lui compiuta due giorni prima. Dopo aver detto come lagrighi appena evidente il minimo della trasformazione operata dal Fascismo, Ponosato esprime la sua soddisfazione di ritrovarsi nella veneta e sicura Albona, in mezzo a coloro che stanno squadernando una pietra del grande edificio dell'indipendenza economica della Nazione che il Duce costruisce e salda guerra della raggiunta potenza imperiale della Patria. Accennato all'incedere del tempo che mette a dura prova le folle che l'ascoltano sotto la pioggia insistente, l'on. Maracchi con lieve spunto, afferma che il popolo italiano non ha guaio né delle piccole né delle grandi piogge, perché lo ha dimostrato di saper fronteggiare ogni sorta d'intempie, anche quando cinquantadue Stati spermano nel loro aiuto per ostacolare l'imperabile cammino della nostra Patria.

Nella battaglia per l'autarchia economica che su questo lembo strategico della Patria si combatte con ardore, sono fatti furiosi e violenti, lombardi e bolognesi, sono le fiamme dolci, italiane delle vociate e delle nuove prese, che nella storia strata ipote si stampa alla terra una delle più insuperabili.

materie prime, rinnovano quella fisionomia che fa anticipare nella guerra di seduzione dei figli di questa terra ancora opposta, quando al bacino minerario dell'Adriatico, ha celebrato solennemente il Natale di Roma, con una adunata composta di fascisti e di lavoratori della zona, riuniti nella storica e bella piazza, palpitante di vassilli in uniforme, di agguato e schiette uniformazioni.

Il cui discorso è stato interrotto spesso da applausi ed alla fine salutato da grandi applausi, la banda quindi la tribuna mentre la banda suona «Giovinezza».

La pioggia continuò a cadere fermamente. Il Segretario del Fas, dott. Paliaga di seguito dalle formazioni fasciste ed operai e col Podesta, l'on. Maracchi e il suo segretario sale dal Palazzo del Municipio ore avvenne la consegna dei libretti di pensione ai vecchi ed agli invalidi che hanno invecchiato nel decorso anno XIV il diritto.

Poco più tardi salutato da una nuova affettuosa manifestazione, l'on. Maracchi lasciò la italiana e fascista Albona per fare ritorno a Pola.

### La solenne cerimonia a Pirano

Nel Teatro Tartini, presenti le autorità e una massa imponente di fascisti, in una atmosfera di fervido entusiasmo, è stato solennizzato il decennale della Carta di Lavoro.

I dotti Ferruccio Rocca, oratore ufficiale, dopo aver ricordato che la propagazione della Carta del Lavoro, documento equitativamente politico, oltre che economico, sociale e morale, risale al periodo della Riforma della Rivoluzione, ha definito con convinzione realistici e onnibili i principi immateriali della Rivoluzione borghese del 1789 e la dissidenza sovietica del 1918.

Ha rivendicato alla Carta del Lavoro la proclamazione dei concetti di superiorità e di gerarchia che legge, Nazione, Stato e individuo tecnicamente inseparabili e armonici.

Le teorie bolcheviche, che hanno creato una umanità pietra e ghiaia, sono immorali perché contro natura, specialmente questi popoli rigidi che inventavano la lotta di classe a uno solo popolo vissuto per oltre un secolo. Accennato qui alle fantasiosissime che i vari popoli dicono alla fraternità ed ugualanza, specialmente questi popoli rigidi che inventavano la lotta di classe a uno solo popolo vissuto per oltre un secolo. Accennato qui alle fantasiosissime che i vari popoli dicono alla fraternità ed ugualanza, specialmente questi popoli rigidi che inventavano la lotta di classe a uno solo popolo vissuto per oltre un secolo. Accennato qui alle fantasiosissime che i vari popoli dicono alla fraternità ed ugualanza, specialmente questi popoli rigidi che inventavano la lotta di classe a uno solo popolo vissuto per oltre un secolo.

I dotti Ferruccio Rocca, oratore ufficiale, dopo aver ricordato che la propagazione della Carta del Lavoro, documento equitativamente politico, oltre che economico, sociale e morale, risale al periodo della Riforma della Rivoluzione, ha definito con convinzione realistici e onnibili i principi immateriali della Rivoluzione borghese del 1789 e la dissidenza sovietica del 1918.

Ha rivendicato alla Carta del Lavoro la proclamazione dei concetti di superiorità e di gerarchia che legge, Nazione, Stato e individuo tecnicamente inseparabili e armonici.

Le teorie bolcheviche, che hanno creato una umanità pietra e ghiaia, sono immorali perché contro natura, specialmente questi popoli rigidi che inventavano la lotta di classe a uno solo popolo vissuto per oltre un secolo. Accennato qui alle fantasiosissime che i vari popoli dicono alla fraternità ed ugualanza, specialmente questi popoli rigidi che inventavano la lotta di classe a uno solo popolo vissuto per oltre un secolo. Accennato qui alle fantasiosissime che i vari popoli dicono alla fraternità ed ugualanza, specialmente questi popoli rigidi che inventavano la lotta di classe a uno solo popolo vissuto per oltre un secolo.

I dotti Ferruccio Rocca, oratore ufficiale, dopo aver ricordato che la propagazione della Carta del Lavoro, documento equitativamente politico, oltre che economico, sociale e morale, risale al periodo della Riforma della Rivoluzione, ha definito con convinzione realistici e onnibili i principi immateriali della Rivoluzione borghese del 1789 e la dissidenza sovietica del 1918.

Ha rivendicato alla Carta del Lavoro la proclamazione dei concetti di superiorità e di gerarchia che legge, Nazione, Stato e individuo tecnicamente inseparabili e armonici.

I dotti Ferruccio Rocca, oratore ufficiale, dopo aver ricordato che la propagazione della Carta del Lavoro, documento equitativamente politico, oltre che economico, sociale e morale, risale al periodo della Riforma della Rivoluzione, ha definito con convinzione realistici e onnibili i principi immateriali della Rivoluzione borghese del 1789 e la dissidenza sovietica del 1918.

Ha rivendicato alla Carta del Lavoro la proclamazione dei concetti di superiorità e di gerarchia che legge, Nazione, Stato e individuo tecnicamente inseparabili e armonici.

I dotti Ferruccio Rocca, oratore ufficiale, dopo aver ricordato che la propagazione della Carta del Lavoro, documento equitativamente politico, oltre che economico, sociale e morale, risale al periodo della Riforma della Rivoluzione, ha definito con convinzione realistici e onnibili i principi immateriali della Rivoluzione borghese del 1789 e la dissidenza sovietica del 1918.

Ha rivendicato alla Carta del Lavoro la proclamazione dei concetti di superiorità e di gerarchia che legge, Nazione, Stato e individuo tecnicamente inseparabili e armonici.

I dotti Ferruccio Rocca, oratore ufficiale, dopo aver ricordato che la propagazione della Carta del Lavoro, documento equitativamente politico, oltre che economico, sociale e morale, risale al periodo della Riforma della Rivoluzione, ha definito con convinzione realistici e onnibili i principi immateriali della Rivoluzione borghese del 1789 e la dissidenza sovietica del 1918.

Ha rivendicato alla Carta del Lavoro la proclamazione dei concetti di superiorità e di gerarchia che legge, Nazione, Stato e individuo tecnicamente inseparabili e armonici.

I dotti Ferruccio Rocca, oratore ufficiale, dopo aver ricordato che la propagazione della Carta del Lavoro, documento equitativamente politico, oltre che economico, sociale e morale, risale al periodo della Riforma della Rivoluzione, ha definito con convinzione realistici e onnibili i principi immateriali della Rivoluzione borghese del 1789 e la dissidenza sovietica del 1918.

Ha rivendicato alla Carta del Lavoro la proclamazione dei concetti di superiorità e di gerarchia che legge, Nazione, Stato e individuo tecnicamente inseparabili e armonici.

I dotti Ferruccio Rocca, oratore ufficiale, dopo aver ricordato che la propagazione della Carta del Lavoro, documento equitativamente politico, oltre che economico, sociale e morale, risale al periodo della Riforma della Rivoluzione, ha definito con convinzione realistici e onnibili i principi immateriali della Rivoluzione borghese del 1789 e la dissidenza sovietica del 1918.

Ha rivendicato alla Carta del Lavoro la proclamazione dei concetti di superiorità e di gerarchia che legge, Nazione, Stato e individuo tecnicamente inseparabili e armonici.

I dotti Ferruccio Rocca, oratore ufficiale, dopo aver ricordato che la propagazione della Carta del Lavoro, documento equitativamente politico, oltre che economico, sociale e morale, risale al periodo della Riforma della Rivoluzione, ha definito con convinzione realistici e onnibili i principi immateriali della Rivoluzione borghese del 1789 e la dissidenza sovietica del 1918.

Ha rivendicato alla Carta del Lavoro la proclamazione dei concetti di superiorità e di gerarchia che legge, Nazione, Stato e individuo tecnicamente inseparabili e armonici.

I dotti Ferruccio Rocca, oratore ufficiale, dopo aver ricordato che la propagazione della Carta del Lavoro, documento equitativamente politico, oltre che economico, sociale e morale, risale al periodo della Riforma della Rivoluzione, ha definito con convinzione realistici e onnibili i principi immateriali della Rivoluzione borghese del 1789 e la dissidenza sovietica del 1918.

Ha rivendicato alla Carta del Lavoro la proclamazione dei concetti di superiorità e di gerarchia che legge, Nazione, Stato e individuo tecnicamente inseparabili e armonici.

I dotti Ferruccio Rocca, oratore ufficiale, dopo aver ricordato che la propagazione della Carta del Lavoro, documento equitativamente politico, oltre che economico, sociale e morale, risale al periodo della Riforma della Rivoluzione, ha definito con convinzione realistici e onnibili i principi immateriali della Rivoluzione borghese del 1789 e la dissidenza sovietica del 1918.

Ha rivendicato alla Carta del Lavoro la proclamazione dei concetti di superiorità e di gerarchia che legge, Nazione, Stato e individuo tecnicamente inseparabili e armonici.

I dotti Ferruccio Rocca, oratore ufficiale, dopo aver ricordato che la propagazione della Carta del Lavoro, documento equitativamente politico, oltre che economico, sociale e morale, risale al periodo della Riforma della Rivoluzione, ha definito con convinzione realistici e onnibili i principi immateriali della Rivoluzione borghese del 1789 e la dissidenza sovietica del 1918.

Ha rivendicato alla Carta del Lavoro la proclamazione dei concetti di superiorità e di gerarchia che legge, Nazione, Stato e individuo tecnicamente inseparabili e armonici.

I dotti Ferruccio Rocca, oratore ufficiale, dopo aver ricordato che la propagazione della Carta del Lavoro, documento equitativamente politico, oltre che economico, sociale e morale, risale al periodo della Riforma della Rivoluzione, ha definito con convinzione realistici e onnibili i principi immateriali della Rivoluzione borghese del 1789 e la dissidenza sovietica del 1918.

Ha rivendicato alla Carta del Lavoro la proclamazione dei concetti di superiorità e di gerarchia che legge, Nazione, Stato e individuo tecnicamente inseparabili e armonici.

I dotti Ferruccio Rocca, oratore ufficiale, dopo aver ricordato che la propagazione della Carta del Lavoro, documento equitativamente politico, oltre che economico, sociale e morale, risale al periodo della Riforma della Rivoluzione, ha definito con convinzione realistici e onnibili i principi immateriali della Rivoluzione borghese del 1789 e la dissidenza sovietica del 1918.

Ha rivendicato alla Carta del Lavoro la proclamazione dei concetti di superiorità e di gerarchia che legge, Nazione, Stato e individuo tecnicamente inseparabili e armonici.

I dotti Ferruccio Rocca, oratore ufficiale, dopo aver ricordato che la propagazione della Carta del Lavoro, documento equitativamente politico, oltre che economico, sociale e morale, risale al periodo della Riforma della Rivoluzione, ha definito con convinzione realistici e onnibili i principi immateriali della Rivoluzione borghese del 1789 e la dissidenza sovietica del 1918.

Ha rivendicato alla Carta del Lavoro la proclamazione dei concetti di superiorità e di gerarchia che legge, Nazione, Stato e individuo tecnicamente inseparabili e armonici.

I dotti Ferruccio Rocca, oratore ufficiale, dopo aver ricordato che la propagazione della Carta del Lavoro, documento equitativamente politico, oltre che economico, sociale e morale, risale al periodo della Riforma della Rivoluzione, ha definito con convinzione realistici e onnibili i principi immateriali della Rivoluzione borghese del 1789 e la dissidenza sovietica del 1918.

Ha rivendicato alla Carta del Lavoro la proclamazione dei concetti di superiorità e di gerarchia che legge, Nazione, Stato e individuo tecnicamente inseparabili e armonici.

I dotti Ferruccio Rocca, oratore ufficiale, dopo aver ricordato che la propagazione della Carta del Lavoro, documento equitativamente politico, oltre che economico, sociale e morale, risale al periodo della Riforma della Rivoluzione, ha definito con convinzione realistici e onnibili i principi immateriali della Rivoluzione borghese del 1789 e la dissidenza sovietica del 1918.

Ha rivendicato alla Carta del Lavoro la proclamazione dei concetti di superiorità e di gerarchia che legge, Nazione, Stato e individuo tecnicamente inseparabili e armonici.

I dotti Ferruccio Rocca, oratore ufficiale, dopo aver ricordato che la propagazione della Carta del Lavoro, documento equitativamente politico, oltre che economico, sociale e morale, risale al periodo della Riforma della Rivoluzione, ha definito con convinzione realistici e onnibili i principi immateriali della Rivoluzione borghese del 1789 e la dissidenza sovietica del 1918.

Ha rivendicato alla Carta del Lavoro la proclamazione dei concetti di superiorità e di gerarchia che legge, Nazione, Stato e individuo tecnicamente inseparabili e armonici.

I dotti Ferruccio Rocca, oratore ufficiale, dopo aver ricordato che la propagazione della Carta del Lavoro, documento equitativamente politico, oltre che economico, sociale e morale, risale al periodo della Riforma della Rivoluzione, ha definito con convinzione realistici e onnibili i principi immateriali della Rivoluzione borghese del 1789 e la dissidenza sovietica del 1918.

Ha rivendicato alla Carta del Lavoro la proclamazione dei concetti di superiorità e di gerarchia che legge, Nazione, Stato e individuo tecnicamente inseparabili e armonici.

I dotti Ferruccio Rocca, oratore ufficiale, dopo aver ricordato che la propagazione della Carta del Lavoro, documento equitativamente politico, oltre che economico, sociale e morale, risale al periodo della Riforma della Rivoluzione, ha definito con convinzione realistici e onnibili i principi immateriali della Rivoluzione borghese del 1789 e la dissidenza sovietica del 1918.

Ha rivendicato alla Carta del Lavoro la proclamazione dei concetti di superiorità e di gerarchia che legge, Nazione, Stato e individuo tecnicamente inseparabili e armonici.

I dotti Ferruccio Rocca, oratore ufficiale, dopo aver ricordato che la propagazione della Carta del Lavoro, documento equitativamente politico, oltre che economico, sociale e morale, risale al periodo della Riforma della Rivoluzione, ha definito con convinzione realistici e onnibili i principi immateriali della Rivoluzione borghese del 1789 e la dissidenza sovietica del 1918.

Ha rivendicato alla Carta del Lavoro la proclamazione dei concetti di superiorità e di gerarchia che legge, Nazione, Stato e individuo tecnicamente inseparabili e armonici.

I dotti Ferruccio Rocca, oratore ufficiale, dopo aver ricordato che la propagazione della Carta del Lavoro, documento equitativamente politico, oltre che economico, sociale e morale, risale al periodo della Riforma della Rivoluzione, ha definito con convinzione realistici e onnibili i principi immateriali della Rivoluzione borghese del 1789 e la dissidenza sovietica del 1918.

Ha rivendicato alla Carta del Lavoro la proclamazione dei concetti di superiorità e di gerarchia che legge, Nazione, Stato e individuo tecnicamente inseparabili e armonici.

I dotti Ferruccio Rocca, oratore ufficiale, dopo aver ricordato che la propagazione della Carta del Lavoro, documento equitativamente politico, oltre che economico, sociale e morale, risale al periodo della Riforma della Rivoluzione, ha definito con convinzione real

# LO SPORT

**La corsa „Natale di Roma“ vinta da Cottur Giordano**  
Il Trofeo assegnato al Dopolavoro Ferroviario di Trieste

La corsa ciclistica di apertura organizzata dal Velocità Club Polacco, intitolata „Natale di Roma“, che si svolse su di un percorso di km. 73, circa, ha richiamato alla partenza in grande numero di partecipanti sia di Pola che di Trieste e Fiume. Il maltempo ha ostacolato non poco lo svolgimento della gara che è stata ugualmente combattuta con grande entusiasmo dai numerosi partecipanti i quali non si sono risparmiati, pur di poter degnafigurare in questa prima gara della stagione.

Cottur Giordano, il forte e tenuto fiduciario del Dop. Ferroviario di Trieste, dopo aver svolto una gara assai sfiduciosa, e quindi ottimamente dal compagno di squadra Corretti Orlando, ha dimostrato la propria classe vincendo con distacco la non facile gara. Il polacco Gobbo, Umerto dopo aver sempre seguito a ruote il forte triestino, sino a Barbana, sulla salita di Marzana veniva staccato, e cercava di attaccarlo il fuggitivo ma non riusciva che ad sur magione del forte Corretti, che fino allora si trovava anche lui nel gruppo di testa. Il giovane e promettente Gobbo può andar fiero del risultato ottenuto, nella prima corsa della stagione e siano certi che se gli continuerà a tenersi in allenamento saprà aver ragione dei più quotati podiatori della regione nelle prossime gare che verranno organizzate.

Alla ora 13.15 precise il Vice-Segretario del Fascio cancella Ciccarelli Bruno in assenza del Segretario Federale, dopo aver ordinato il saluto al Duce da il canto ai 34 partecipanti, che sotto una pioggia dirotta ed insistente iniziarono con decisione la non facile gara.

Il gruppo si mantenne compatto sino a Dignano e subito si assiste ad un tentativo di fuga di Joss ma solo alla salita di Sanvincenzo non si verifica nulla di notevole. All'inizio della salita di assiste ai primi fischi e si formano tre gruppi.

Nel gruppo di testa troviamo Cottur, Gobbo e Corretti, nel secondo gruppo Raimondi, Joss e Tuch; sarà un terzo gruppo formato da un folto numero di concorrenti. Le posizioni sino a Barbana si mantengono iniziate e inizia la salita che condice verso Marzana Cottur tenta la fuga e difatti riesce nell'intento seppur vigorosamente attirato dal forte Gobbo, che finisce al secondo posto in classifica.

Ecco l'ordine di arrivo:

L'ordine di arrivo  
1) Cottur Giordano, del Dop. Ferroviario Trieste in ore 2.27;  
2) Gobbo Umberto, del V.O. Polacco in ore 2.54";  
3) Raimondi Oreste dell'Acogat, di Trieste, in ore 2.635";  
4) Corretti Orlando del Dop. Ferroviario Trieste in 2.635";  
5) Corsini Bruno, dell'Acogat di Trieste, in ore 2.635";  
6) Tuch Fazio, dell'U.O. Triestini di Trieste, in ore 2.11.40"; 2.º della categoria allievi;

7) Jervesovici Raimondo del Dop. Cacciatori di Fiume, 3.º della cat. allievi;  
8) Joss Elio dell'U.C. Triestini, 4.º della categoria allievi;

9) Pampini Luigi del Dop. Cacciatori di Fiume;  
10) Antonetti Alfano, id.

Seguono altri 23 concorrenti in tempo massimo.

Ottima l'organizzazione, curata dai seguenti camerati: Giamporoso cav. Guido, presidente del direttorio della V. Zona delle F.C.I., Fabris cav. Antonio, Durin Vittorio, Commissario provinciale della F.C.I., Budan Gianni, addetto all'Ufficio Sportivo della Federazione, Durin Ernesto, Sacchi Riccardo, Giorgi Alberto e Alessandroni Ernesto.

Un elogio spezia ai vari Comandi dei Carabinieri Reali per il servizio veramente encomiabile svolto durante il percorso, ai vigili urbani e alla Questura. Gli organizzatori alla gara ringraziano a nostro stesso la Ditta Autotrasporti Fabritio e la S.N. Pista Julia per le loro generose prestazioni.

Subito dopo la gara nella sede del G. R. A. Saseki il banchetto cav. Fabris, passò alla distribuzione dei premi che vennero così assegnati: al Dop. R. Ferroviario di Trieste è stata assegnata la Coppa dello Scudone Crom, per la miglior classifica nei primi cinque arrivati, mentre l'A. O. Cogat, si aggiudica la coppa del Segretario Federale.

Le gare per il Campionato dei liberi

Si sono svolte le gare in programma, valide per il campionato provinciale dei liberi. Ecco i risultati della giornata:

Dop. R. Siena-Dop. Az. Cementi 0-0; arbitro: cav. dott. Raimondi; Cuf-P.G.R.F. Esperia 5-1; arbitro: Gino Petrucci.

A Carpiano: Dop. Az. Carpiano-U.S. Libertas 3-1; arbitro: rag. Giorgini.

F. I. G. C.

Comunicato del 22 aprile 1937-XV.  
Gare del 21 aprile 1937-XV.  
In base ai referti arbitrali si omologano nei loro risultati i seguenti incontri:

Cementi-Siena 0-0;  
Carpiano-Libertas 3-1.

Presso sfido della sospensione della gara Esperia-Cuf al 40.0 minuto della ripresa per l'ingiustificato ritiro di cinque giocatori dell'Esperia, quando il Cuf condannava per 5-1, si da partita vinta al Cuf per 2-0.

Gare del 25 aprile 1937-XV.  
a. Pola, ora 10: Liborla-Cementi;  
ore 18: Esperia-Siena;  
a. Picina, ora 18: Picina-Cuf.

Pumizieri — In base ai documenti ufficiali, si ammonica il capitano della squadra del O.S. Esperia e si qualificano a tempo indeterminato i giocatori Giacomo Salvatore, Isma N. 969 e Sestan Silvio, Isma N. 964.

La manifestazione atletica del Dopolavoro Provinciale rimandata al 2 maggio

Non essendosi potuto portare a termine, a causa delle piogge, i lavori di riadattamento della pista podistica del campo del Littorio, il Dopolavoro Provinciale ha stabilito di rimandare la manifestazione, che avrebbe dovuto svolgersi il giorno 23 aprile, alla domenica del 2 maggio.

Di questo breve rinvio vorremo sicuramente approfittare tutti gli atleti e lo stadio che vi parteciperanno per intensificare gli allenamenti in modo di trovare perfettamente in forma per il giorno dell'esibizione, delle prime manifestazioni atletiche dell'anno.

## CALENDARIO

APRILE	
23	Venerdì
S. Giorgio	Tramonto alle ore 19.00

PIRE E PATRONI

Ogni: Tolmino, Portole, Fiume, Bogliano, Laurana, Montebello d'Istria.

Domenica: Pola (Sanne), Pirano, Grado, Fiume.

## BOLLETTINO METEOROLOGICO

Barometro a 0 e mare ore 14: 760.44; ore 19: 761.15; Termometro contigendo ore 14: 11.6; ore 19: 11.8; Umidità relativa ore 14: 56%; ore 19: 76; Nubi quantità ore 14: 8-10%; ore 19: 3-10%; Nubi formate ore 14: Cu; Nub. Nub.; ore 19: Cu; Vento direzione ore 14: ESE; ore 19: SSE; Vento velocità ore 14: 22.5; ore 19: 3.1; Temperatura massima 13.8; minima 11.

Previsioni del tempo per oggi:  
Lo condizioni del tempo permaneggeranno instabili. Venti in prevalenza di modelli moderati. Ciclo con nebulosità varia. Mare mosso o poco mosso.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA: Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggiero Pascucci

## AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio  
La parola L. 0.20 - minimo L. 2 D

CERCASI ragazza pratica tutta casata, Via Fa-chinotti 22 - 10930

## Richieste

Camera mobilista - Pensioni private Cent. 21 la parola - Min. L. 200

CERCASI ragazza, indipendente, appartamento ammobiliato, matrimoniale, salotto, cucina, camera bagno, gabinetto. Offerto «Corrieri» 10768

Offerte  
Centri mobili - Pensioni private L. 200, minima L. 200

STANZA ammobiliata entrota scalo affittasi. Littorio 5, L. 10900

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso scale. Clivo Capitoline 7, I. p. 10940

Offerte  
Litterie, appartamenti, magazzini L. 200, minima L. 200

AFFITTASI quattro due camere, cucina, acqua gas, luco, Clivo Capitoline 7, II. p. 10931

A cadute d'occasione L. 200, minima L. 200

VENDONSI grande specchio, due pendolari quadri, lavamanico, vecchio. Clivo Capitoline 7, I. p. 10940

Ad onta del forte successo ottenuto

## «La Provinciale»

di superproduzione Metro Goldwyn Mayer, con

JANET GAYNOR - ROBERT TAYLOR

si proietterà SOLTANTO OGGI.

per l'ultimo giorno al

## Cinema Impero

E' un originalissimo romanzo d'amore nato e concluso sulla strada.

Ritardatari affrettatevi

Oggi ultimo giorno dalle ore 16

Ultima ore 22

Attenzione!!! Domani

l'atteso ritorno di

MARTA EGGERTH

nella sua recente e più perfetta interpretazione.

## Dove canta l'Alodola

dall'operetta omònima di Franz Leber. Il romanzo d'amore di una baronesse per un finto povero... milionario!!!!

AMORE - AVVENTURA - ARMONIA

Il più bel romanzo musicale dello schermo.

Accasati dal dolore partecipiamo l'irreparabile perdita del nostro eroe

# BRUNO MANZIN

Cap. A. A. R. N. Pilota

avvenuta per incidente aviario, a Torino, il giorno 20 corr. mese.

I funerali seguiranno oggi venerdì alle ore 17 dalla Società ferroviaria.

POLA, 28 aprile 1937-XV.

— Margherita Bacicchi, moglie; i genitori, i suoceri, i cognati, nonché le congiunte famiglie Manzin, Bacicchi, Hirsch, Pella, Artusi e Andretti

E' ritornato

## ERROL FLYNN

Il eroe delle folle, l'uomo del momento, l'indimenticabile interprete della «Carica dei 800» e «Capitan Blood», nella sua più umana, persone, drammatica creazione moderna:

## La luce verde

Un romanzo passionissimo dei più avvincenti dove la vita di un giovane medico è nelle mani di un destino terribile.

Vivere per essere odiato...  
Morire per essere amato

## LA LUCE VERDE

che da ieri si visiona con immenso successo al

## CINEMA "ARENA"

è uno dei più sublimi film della WARNER BROS.

## ANITA LOUISE

l'ammirabile protagonista di «Avorio Nero» coadiuva Errol Flynn nella lotta per il trionfo del loro grande amore.

OGGI LE TRIONFALI REPLICHE  
s'inizieranno alle ore 3

## ACQUA DI ROMA

attico offensissima prevede specialità per ridere ai ospiti e turisti blasonati in pochi giorni i primi colori bianchi, rosati e nero marrone

prevede mobili in pelle e la biancheria, Doppio

Giardino Ditta Natalese Poliggi, via delle

Maddalena 80, Roma. Isola d'Istria: Formosa

Eduardo Orsi, in Rovigo e Isole Greche

Porto Puglia: Magazzini GELLETTO, via Soglio 88,

## Phonola-Radio

La più grande fabbrica italiana di apparecchi radio Concessionario:

Magazzini G. Gelletti - Pola

Vendite rateali, senza accatti

## SA LA UMBERTO

E' il meraviglioso fuori classe della 20th Century Fox Film:

## RAMONA

La visione, superba di bellezza in ogni quadro, è interpretata in modo magistrale dalla dolcissima artista

LORETTA JOUNG

Katherine De Mille

Don Ameche

Kent Taylor

PRINCIPIA ALLE ORE 4.10

Non lasciatevi sfuggire questa opera d'arte perfetta sotto ogni riguardo.

## Politeama Ciscutti

OGLI dalle ore 17 in poi  
nuovo grande programma del Grandioso spettacolo Rascel Jazz diretto da Renato Rascel

Il più accreditato teatro del paese. L'indimenticabile spettacolo del «DAVALLINO BLANCO» della Compagnia Schwan con le incantevoli

Sorelle di Fiorenza